

UNIONE CAMPOSINOSO ALBAREDO

Provincia di Pavia

©
CNDCE
C-
ANGRE
L - 2016

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione
consigliare del rendiconto della
gestione
- sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario

Anno
2017
L'ORGANO DI REVISIONE

UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 26.05.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Unione Campospinoso Albaredo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campospinoso, lì 26.05.2018

L'organo di revisione

Prof. Avv. Attilio Monte



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Prof. Avv. Monte Attilio, *revisore nominato* con delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 4 del 03.03.2016;

◆ ricevuta in data 24.05.2018 la proposta di delibera consigliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta dell'Unione n.36 del 17.05.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);

a) conto del bilancio;
b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

– relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
– elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);

– delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
– delibera dell'Assemblea dell'Unione n.15 del 28.07.2016 con la quale si è dato atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL ;

– conto del tesoriere (art. 226 TUEL);

– conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);

– prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;

– la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

– nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11 comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);

– elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;

– prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

– indirizzi internet di pubblicazione degli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;

– relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

– attestazione, rilasciata dal responsabile dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

– Relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative deliberazioni di variazione;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 22 del 09.11.2016 così come modificato con delibera n. 16 del 29.05.2017;

DATO ATTO CHE

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2017, ha adottato il seguente sistema

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 346 reversali e n. 608 mandati;

Gestione Finanziaria

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta n. 35 del 17.05.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31.07.2017 con delibera n. 21;
 - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed al compensi;
 - i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riapporti e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

Verifiche preliminari

CONTO DEL BILANCIO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

RIPORTA

- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
 - ♦ - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio
- di contabilità:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato deliberato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL, ma non è stato utilizzato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- Non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo spa reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	937.942,73	643.374,11	1.581.316,84
Pagamenti	643.561,55	997.155,81	1.640.717,36
Fondo di cassa al 31 dicembre			
215.129,27			
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
0,00			
Differenza			
215.129,27			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	215.129,27
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesattate alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2014	2015	2016	
Disponibilità	102.590,97	223.916,20	274.529,79	
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2017 è stato di euro 270.000,00:

Cassa vincolata

L'ente non ha cassa vincolata.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 100.679,59, come risulta dai seguenti elementi:

	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	1.092.661,49	1.429.495,37	1.403.596,94
Impegni di competenza	887.927,88	1.038.070,78	1.663.416,75
FPV Entrata - FPV spesa	40.513,93	-300.147,22	360.994,40
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	245.247,54	91.277,37	101.174,59

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	640.721,36
Pagamenti	(-)	992.486,25
Differenza		[A]
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	643.826,46
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	283.327,06
Differenza		[B]
Residui attivi	(+)	762.875,58
Residui passivi	(-)	670.930,50
Differenza		[C]
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		100.679,59

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2015	2016	2017
Entrate titolo I	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo II	720.110,31	670.647,11	685.498,64
Entrate titolo III	135.107,38	96.743,47	88.093,51
Totale titoli (I+II+III) (A)	855.217,69	767.390,58	773.592,15
Spese titolo I (B)	687.318,06	652.754,30	634.127,71
Rimborso prestiti parte del titolo IV* (C)	76.575,08	76.813,22	83.937,17
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	91.324,55	37.823,06	55.527,27
FPV di parte corrente iniziale (+)	34.256,21	0,00	0,00
FPV di parte corrente finale (-)	34.256,21	0,00	0,00
FPV differenza (E)	34.256,21	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di ammine applicata spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-)			-19.257,40
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al Cds			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	125.580,76	37.823,06	36.269,87
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	163.992,14	586.091,36	490.820,07
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	163.992,14	586.091,36	490.820,07
Spese titolo II (N)	50.583,08	232.489,83	806.167,15
Differenza di parte capitale (P=M-N)	113.409,06	353.601,53	-315.347,08
FPV di parte capitale iniziale (+)	34.256,21	0,00	643.826,46
FPV di parte capitale finale (-)		0,00	283.327,06
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
		Per funzioni delegate dalla Regione
		Per fondi comunitari ed internazionali
		Per imposta di scopo
	0,00	Per contributi in c/capitale dalla Regione
		Per contributi in c/capitale dalla Provincia
		Per contributi straordinari
		Per monetizzazione aree standard
		Per proventi alienazione alloggi e.r.p.
		Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale
		Per sanzioni amministrative pubblicità
		Per imposta pubblicità sugli ascensori
	0,00	Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)
		Per proventi parcheggi pubblici
		Per contributi c/implanti
		Per mutui
	0,00	Totale

Al risultato di gestione 2017 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un Avanzo di Euro 61.342,46 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
In conto		RESIDUI	COMPETENZA
Totale			
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			
RISCOSSIONI		940.595,48	640.721,36
PAGAMENTI		648.231,11	992.486,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016		215.129,27	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00	
Differenza		215.129,27	
RESIDUI ATTIVI		71.092,26	762.875,58
RESIDUI PASSIVI		33.497,09	670.930,50
Differenza		129.540,25	
FPV per spese correnti		0,00	
FPV per spese in conto capitale		283.327,06	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016		61.342,46	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
11			
	2015	2016	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	-159.643,30	-55.559,85	61.342,46
di cui:	0,00		
a) parte accantonata (FCDE)	0,00	0,00	0,00
b) Parte vincolata	25.700,00	26.087,60	0,00
c) Parte destinata invest.	314.646,70	276.124,93	328.536,73
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	0,00	0,00

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	-
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	-

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per am.to fondo di svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.587,60			0,00	1.587,60
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	24.500,00	122.150,00		0,00	146.650,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00		0,00
altro				0,00	0,00

In ordine all' utilizzo nel corso dell'esercizio 2017, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che a seguito del riaccertamento straordinario l'Ente ha avuto un disavanzo da ripianare in n. 30 esercizi e che pertanto non è stato possibile applicare avanzo disponibile ma solo quello vincolato per investimenti.

L'Organo di revisione ha accertato che è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per investimenti e che l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata .

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Negli anni considerati tali proventi non sono stati destinati alla spesa corrente.

11.418,94	34.672,49	116.668,57
Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi per permesso di costruire

Non vi sono entrate tributarie in quanto le stesse sono rimaste nei bilanci dei Comuni aderenti.

Entrate Tributarie

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

L'Ente non è tenuto agli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Residui passivi	708.809,01	648.231,11	33.497,09	-	27.080,81
Residui attivi	1.022.545,83	940.595,48	71.092,26	-	10.858,09
11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni	

L'entità dei residui iscritti ha subito la seguente evoluzione:

Gestione dei residui

evidenza:

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi

Spese correnti

Proventi dei beni dell'ente: L'Unione nel 2017 ha incassato € 5.044,14 per un canone per la locazione di un'area per l'installazione radio base per telecomunicazioni di telefonia mobile cellulare. Non vi sono somme accertate negli ultimi tre esercizi in quanto la gestione e i relativi incassi sono contabilizzati dai Comuni aderenti.

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'Unione Campospinoso Albaredo non ha servizi a domanda individuale.

Proventi dei servizi pubblici

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici	69.481,46	29.892,68	36.488,72
Proventi dei beni dell'ente	5.095,00	5.030,94	5.044,14
Interessi su anticipi e crediti	49,67	8,92	13,08
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	60.481,25	61.810,93	46.547,57
Totale entrate extratributarie	135.107,38	96.743,47	88.093,51

Entrate Extratributarie
La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

TRASFERIMENTI DALLLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	37.294,79	28.829,72	28.935,48
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	76.950,22	38.683,22	40.177,67
Contributi e trasferimenti della Regione per funz.	0,00		
Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	605.865,30	387.745,41	616.385,49
Totale	720.110,31	455.258,35	685.498,64

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accettare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano importati al rispetto del principio di riduzione

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzate dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'orario di lavoro, (debbenzione Corte e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'orario di lavoro, (debbenzione Corte cont. sezione autonoma, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.
 - del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
 - dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.
 - determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
 - dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo al patto di stabilità.
 - del vincolo di bilancio per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della
- La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

Spese per il personale

Macroaggregati			rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	192.892,36	196.010,38	3.118,02	
102	imposte e tasse a carico ente	4.172,02	4.473,73	301,71	
103	acquisto beni e servizi	403.984,63	375.196,01	-28.788,62	
104	trasferimenti correnti	34.716,85	36.517,57	1.800,72	
105	trasferimenti di tributi			0,00	
106	fondi perequativi			0,00	
107	interessi passivi	4.651,30	14.460,39	9.809,09	
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	
109 e 110	altre spese correnti	12.337,14	7.469,63	-4.867,51	
TOTALE		652.754,30	634.127,71	-18.626,59	

Spese per il personale			29
spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2017	spesa intervento 01	68.306,61
		spese incluse nell'int.03	13.200,00
		trap	5.568,35
		altre spese incluse	146.363,27
		Totale spese di personale	233.438,23
		spese escluse	5.239,47
		Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	228.198,76
		Spese correnti	602.336,49
		Incidenza % su spese correnti	37,89%
			31,18%

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviati al 2017, mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomia con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e invariabile, individuando nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti	
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1
Spese per il proprio personale utilizzato, senza esenzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi varifamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	2
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	3
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	4
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	5
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	6
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	7
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	8
Spese per personale con contratto di formazione lavoro	9
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	10
Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	11
Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	12
IRAP	13
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	14
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	15
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	16
Altre spese (specificare):	17
Totale	200.918,85

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

Negli ultimi tre esercizi non vi sono state variazioni del personale in servizio.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere il 06.11.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
31		
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
1		Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno
3		Spese per la formazione e rimborsi per le missioni
4		Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate
5		Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi
6		Spese per il personale appartenente alle categorie protette
7		Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici
8		Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada
9		Incentivi per la progettazione
10		Incentivi recupero ICI
11		Diritto di rogito
12		Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)
13		Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007
14		Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)
15		Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012
16		Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (oneri Fondo Pesco)
Totale		246,00
		3.200,00

Formatato: Tipo di carattere: 11 pt, Nessuna sottolineatura

Formatato: Tipo di carattere: 11 pt

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle	2.212,75	2.212,75	2.212,75
proiezioni economiche			
Risorse variabili	800,00	800,00	800,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	3.012,75	3.012,75	3.012,75
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6,1850%	1,5700%	1,5600%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non sussistono.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	919,03	80,00%	183,81	50,00	
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.053,59	50,00%	526,80	0,00	
Formazione	0,00	50,00%	0,00	646,00	-646,00
TOTALE			710,81	696,00	

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 14.460,39 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 0,977 %.

Non vi sono operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,87 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per investimenti in quanto a seguito del riaccertamento straordinario l'Ente è risultato in disavanzo.

Limitazione acquisto immobili

Non vi è stata spesa per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non vi è stata alcuna spesa nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi (limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, in quanto non presenta debiti di dubbia esigibilità, quelli dubbi sono stati cancellati con il riaccertamento straordinario.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze avendo già previsto le relative spese.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013 in quanto non ricorre il caso.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un vincolo nell'avanzo in quanto l'Unione non eroga alcuna indennità al Presidente e ai membri della Giunta e dell'Assemblea.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL		2015	2016
		0,57%	0,71%
			1,87%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno		2015	2016
Residuo debito (+)		1.003.639,67	927.064,59
Nuovi prestiti (+)			320.000,00
Prestiti rimborsati (-)		-76.575,08	-74.110,22
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno		927.064,59	1.172.954,37
Nr. Abitanti al 31/12		1.282,00	1.312,00
Debito medio per abitante		723,14	894,02
			810,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno		2015	2016
Oneri finanziari		4.889,22	4.651,30
Quota capitale		76.575,08	74.110,22
Totale fine anno		81.464,30	78.761,52
			98.397,56

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta Unione n. 35 del 17.05.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati negli anni precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi € 10.858,09
- residui passivi € 27.080,81

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Crediti e debiti reciproci

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

L'ente non ha debiti fuori bilancio al 31.12.2017.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI	TITOLO 1					0,00	0,00
	di cui Tarsu/ari					0,00	0,00
	di cui F.S.R. o F.S.					0,00	0,00
	TITOLO 2			302,49	381,289,02	381,591,51	0,00
	di cui trasf. Stato					0,00	0,00
	di cui trasf. Regione					0,00	0,00
	TITOLO 3			480,00	778,00	29,760,29	31,518,29
	di cui Tia					0,00	0,00
	di cui Filii Attivi					0,00	0,00
	di cui sanzioni Cds					0,00	0,00
	Tol. Parte corrente	0,00	0,00	782,49	778,00	411,049,31	413,109,80
	TITOLO 4			21,572,55	38,941,79	342,314,62	402,828,96
	di cui trasf. Stato					0,00	0,00
	di cui trasf. Regione					0,00	0,00
PASSIVI	TITOLO 5					0,00	0,00
	Tol. Parte capitale	0,00	0,00	38,941,79	0,00	342,314,62	402,828,96
	TITOLO 6					869,51	869,51
	TITOLO 7					9,511,65	17,159,57
	TITOLO 9			1,451,28	6,196,64	762,875,58	833,967,84
	Totale Attivi	0,00	0,00	22,072,55	39,724,28	1,647,81	833,967,84
	TITOLO 1	80,00	0,00	8,463,11	4,077,04	290,275,53	313,392,96
	TITOLO 2	7,766,75	445,86	163,03	86,72	120,98	367,363,11
	TITOLO 3					0,00	0,00
	TITOLO 4					0,00	0,00
	TITOLO 5					0,00	0,00
	TITOLO 7					13,291,86	16,460,22
	TITOLO 9	1,755,63	16,88	23,81	1,372,04	670,930,60	705,799,63
	Totale Passivi	20,019,66	542,74	186,84	8,649,83	5,570,06	705,799,63

L'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali o a sostenere spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta quasi tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. L'unico parametro non rispettato è il volume dei residui attivi di competenza.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articolo 226 e 233 del TUEL, tutti gli, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2016	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2017
immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
immobilizzazioni materiali	1.622.330,44	118.855,69	-105.454,37	1.635.731,76
immobilizzazioni finanziarie	2.320,54			2.320,54
Totale immobilizzazioni	1.624.650,98	118.855,69	-105.454,37	1.638.052,30
Ritenenze				0,00
Crediti	309.382,28		-28.333,62	281.049,37
Altre attività finanziarie	1.022.545,83	-188.577,99		833.967,84
Disponibilità liquide	274.529,79	-59.400,52		215.129,27
Totale attivo circolante	1.606.457,90	347.214,62	-28.333,62	1.930.146,48
Rato e risconti				0,00
Totale dell'attivo	3.231.108,88	466.070,31	-133.787,99	2.968.198,78
Conti d'ordine	235.603,15	140.343,30		375.946,45
Passivo				
Patrimonio netto	1.587.651,65	0,00	0,00	1.550.700,44
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento	1.172.954,37	-83.937,17		1.089.017,20
Debiti di funzionamento	454.307,77	-140.914,81		313.392,96
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	16.195,09	-1.106,91		15.088,18
Totale debiti	1.643.457,23	-225.958,89	0,00	1.417.498,34
Rato e risconti				0,00
Totale del passivo	3.231.108,88	-225.958,89	0,00	2.968.198,78
Conti d'ordine	235.603,15	140.343,30		375.946,45

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correlatamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti tranne la realizzazione della rotatoria sulla SP ex SS 617 Bronese in quanto, come da accordo di programma del 16.11.2015 prot. 75487 tra la Provincia di Pavia, l'Unione e il Comune di Camposopino la proprietà rimane in capo alla Provincia di PAVIA.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
55		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Nuove immobilizzazioni (da conto finanziario)	118.855,69	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	105.454,37
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Retifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	118.855,69	105.454,37

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B Il Credito

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio non essendo tenuto l'Ente al conto economico.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere .

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della

spesa.

C. Il Debito di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2017 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

Campospinoso, lì 26.05.2018

IL REVISORE

Prof. Avv. Attilio Monte



